



ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Folegot, 350 - 30022 CEGGIA - VE

Tel. 0421329088 - Fax 0421329603 - C.F. 84003800277

e-mail: veic80500v@istruzione.it Pec: veic80500v@pec.istruzione.it

Sito: <http://www.marconiceggia.edu.it>



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"-CEGGIA
Prot. 0002092 del 06/03/2025
VII (Uscita)

**AGLI ATTI
AL SITO WEB ISTITUTO**

OGGETTO: NOMINA RUP del progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, , interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord.

PROGETTO: ESO4.6.A1.B-FSEPNVE- 2024-28 – CUP J84D24003120007

PROGETTO: ESO4.6.A2.B-FSEPNVE- 2024-15 – CUP J84D24003140007

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 (art.21) “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59*”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 107/2015 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 “Scuola e competenze”, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale *“sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 *“Riforma del sistema di orientamento”*, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante *“Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060”*;

CONSIDERATO che il programma nazionale *“PN Scuola e competenze 2021-2027”*, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)”* ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento *“l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”*, nonché il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze in ambito spaziale e territoriale;

VISTO il Rapporto nazionale 2023, predisposto da INVALSI, all'esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;

CONSIDERATO che i dati della dispersione scolastica e dei divari negli apprendimenti risultano particolarmente critici, anche nelle scuole del centro-nord;

CONSIDERATO che per contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 e 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati soprattutto nelle scuole che presentano livelli di apprendimento più critici, come rilevati da Invalsi;

CONSIDERATO che, al fine di poter raggiungere gli obiettivi specifici 10.1 e 10.2 del PON 2014-2020 sulla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e sul miglioramento delle competenze chiave degli allievi, nonché l'obiettivo specifico ESO4.6 e, in particolare, le azioni *“Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica”* e *“Potenziamento delle competenze di base”* del PN 2021-2027, appare necessario e urgente adottare un piano complessivo, denominato *“Agenda Nord”*, per finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e quelle trasversali, contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli replicabili da estendere nei territori;

CONSIDERATO che tali percorsi formativi devono prevedere un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e anche nei periodi di sospensione delle lezioni, per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento delle scuole anche da parte degli enti di ricerca del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO che è necessario che il suddetto piano *“Agenda Nord”*, sulla base delle risorse disponibili, ricomprenda le istituzioni scolastiche delle regioni del Centro Nord, ricomprendendo le scuole statali e paritarie non commerciali delle c.d. *“Regioni in transizione”* e delle c.d. *“Regioni più sviluppate”* di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle rilevazioni nazionali dell'INVALSI;

VISTO l'elenco delle istituzioni scolastiche fornito dall'Invalsi con comunicazione acquisita al protocollo n. 73888 del 24 maggio 2024, comprensiva di una nota metodologica ai fini del riparto delle risorse;

DATO ATTO che le suddette istituzioni scolastiche sono state individuate da Invalsi sulla base dei dati in suo possesso, come dettagliati nella nota metodologica, e sulla base dei risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese, con particolare riferimento alle scuole in cui sono presenti studenti in condizioni di fragilità negli apprendimenti;

DATO ATTO della disponibilità di risorse residue sul POC "Per la Scuola" 2014-2020, nonché sul Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6;

CONSIDERATO che i destinatari delle iniziative in questione sono le studentesse e gli studenti delle scuole individuate;

CONSIDERATO che le attività previste devono perseguire la personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti, anche grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

VISTO l'avviso pubblico prot.n.136777 del 09/10/2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 5/46 del 17.12.2021;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025 aggiornamento approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 6/8 del 13.12.2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 9/11 del 13.12.2024;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dott.ssa Laura ZADRO risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA le delibere degli OO.CC. relative all'adozione del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 n.7 Collegio dei docenti del 31/10/2024 e n.12/22 del Consiglio di Istituto del 22/04/2024;

VISTO il progetto presentato in data 21/05/2024 ed assunto al prot. n. 71287 del 22/05/2024;

PRESO ATTO che per Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 sono stati generati i CUP **J84D24003120007 e J84D24003140007**;

PRESO ATTO che in data 13/12/2024 è stata rilasciata lettera di autorizzazione al progetto – nota prot. 181969 del 13/12/2024;

RICHIAMATO il proprio decreto di assunzione a bilancio del prot. n.1531 del 14/02/2025;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 3/5 del 13 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

per le motivazioni anzi esposte, da considerarsi parte integrante del presente atto:

RITENUTO che il Dirigente scolastico Prof.ssa Laura ZADRO dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DETERMINA

Di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per la realizzazione degli interventi relativi al progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, , interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, *Agenda Nord*.

PROGETTO: ESO4.6.A1.B-FSEPNVE- 2024-28 – CUP *J84D24003120007*

PROGETTO: ESO4.6.A2.B-FSEPNVE- 2024-15 – CUP *J84D24003140007*

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Laura ZADRO

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa